



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0010808 del 15/05/2025
V (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. n. 67 del 31/3/2025, art. 10)

Classe Quinta Sez. B

Indirizzo: SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

Coordinatore Prof.ssa Virginia Perrone

Approvato dal Consiglio di Classe in data 12 maggio 2025

DIRIGENTE SCOLASTICO
RITA ORTENZIA DE VITO

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025** ovvero l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- *Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";*
- *Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";*
- *Nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 avente ad oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2020/21 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";*
- *Le novità L'O.M. n. 67/2025 ricorda all'art. 3, c. 1, che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale novità, introdotta dalla L. n. 150/2024 che ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017, dovrebbe essere recepita anche nel Documento del 15 maggio. Appare evidente, infatti, che l'elaborato da presentare e discutere davanti alla Commissione costituisca un elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Si suggerisce, pertanto, in via preventiva, di definire e dettagliare in una sezione specifica del documento del 15 maggio i criteri di valutazione dell'elaborato nonché le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio. Per i criteri di valutazione si potrebbe fare riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di*

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali. Invece, per quanto riguarda la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, si ricorda che essa "viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali" (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1).

Sommario

1	L'ISTITUTO	6
2	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	6
2.1	IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU.P.	7
2.1.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	9
2.2	STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI	10
2.3	INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE	11
2.3.1	Industria e Artigianato per il Made in Italy	12
2.3.2	Manutenzione e assistenza tecnica	12
2.3.3	Servizi commerciali	12
2.3.4	Servizi culturali e dello spettacolo	12
2.4	PECUP DELL'INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	13
2.5	QUADRO ORARIO	14
3	LA STORIA DELLA CLASSE	16
3.1	PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	17
3.2	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	17
3.3	SITUAZIONE IN INGRESSO	17
3.4	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	18
3.4.1	Alunni con BES	19
3.5	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	20
3.6	VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	21
4	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO	22
5	EDUCAZIONE CIVICA	24
5.1	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	26
6	VALUTAZIONE	28
7	MODALITÀ DI VERIFICA	30
8	CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	30
9	COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	31
10	PROVE INVALSI	33
11	PERCORSO QUADRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	33
12	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	35
12.1	ATTIVITA' CURRICULARE	35

12.1.1	PROGETTO ORIENTA-MENTI	36
12.1.2	Prospetto riepilogativo delle ore di Tecnica del suono svolte nel primo e nel secondo biennio	36
12.2	ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI (PNRR, POTENZIAMENTO, ECC.)	36
12.3	ATTIVITA' DEL CURRICULO DIGITALE	37
13	LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	37
13.1	TIPOLOGIE DI SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	37
13.1.1	Simulazione della prima prova scritta	37
13.1.2	Simulazione della seconda prova scritta	38
13.1.3	Simulazione del Colloquio	38
13.2	ALLEGATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	39
14	CURRICULUM DELLO STUDENTE	39
15	PROVA ORALE	40
16	NODI CONCETTUALI	41
17	ALLEGATI	44

1 L'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA "Ferraris" e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex "De Marco", due sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter). I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma **"Baccalaureat"** in francese nell'indirizzo Tecnico Economico articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori.

2 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Ai sensi dell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 [...] i percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.), sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente documento. Ciò al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione

permanente. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo[...].

2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.C.U.P.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005, finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

Il P.E.Cu.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 maggio 2018, n. 92.

2.1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti.

2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli Istituti Professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno conclusivo. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento delle competenze di base legate agli assi culturali dell'obbligo di istruzione e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Fin da subito, l'insegnamento delle discipline di indirizzo è centrato su metodologie laboratoriali e attività operative, con l'obiettivo di integrare cultura generale e professionalizzazione.

Il secondo biennio consolida le competenze tecnico-professionali in vista del quinto anno, in cui lo studente deve raggiungere un livello adeguato per l'inserimento lavorativo, l'accesso all'istruzione terziaria (ITS, università) o l'iscrizione agli albi delle professioni tecniche.

Elemento distintivo dell'Istruzione Professionale è l'elevata flessibilità didattica e organizzativa, che consente personalizzazione dei percorsi, prevenzione della dispersione scolastica, inclusione sociale e risposte ai bisogni formativi del territorio. Le scuole possono usare la quota di autonomia fino al 20% dell'orario complessivo per adattare i percorsi alle innovazioni tecnologiche e alle richieste del mondo del lavoro, in coerenza con le indicazioni regionali.

Viene promossa una didattica laboratoriale e per progetti, centrata sul "pensiero operativo", sull'integrazione tra area generale e di indirizzo, sul lavoro cooperativo e sull'analisi di problemi concreti. L'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) e, dove possibile, l'apprendistato, sono strumenti fondamentali per il raccordo con la realtà economica e produttiva.

I percorsi favoriscono l'interazione con il territorio, valorizzano le competenze digitali, linguistiche, artistiche e scientifiche e prevedono iniziative per la legalità, la sostenibilità ambientale, la cittadinanza attiva e l'educazione alla salute. Le scuole possono attivare dipartimenti, comitati tecnico-scientifici e uffici tecnici, nonché avvalersi di esperti esterni del mondo del lavoro.

La valutazione interna è rafforzata dalla partecipazione al Sistema Nazionale di Valutazione, con attenzione agli esiti, alle competenze acquisite e all'autovalutazione.

2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Nello specifico presso l'istituto I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI" - Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA" sono attivi i seguenti percorsi di Istruzione professionale:

1. Industria e artigianato per il Made in Italy;
2. Manutenzione e assistenza tecnica;
3. Servizi commerciali;
4. Servizi culturali e dello spettacolo.

I contenuti dei Profili di uscita dei vari indirizzi di studio, nell'ordine sopra indicato, rinviando alla lettura dei documenti normativi l'individuazione delle relative competenze, abilità e conoscenze e i riferimenti ai codici ATECO e ai settori economico-professionali ad essi associati, sono di seguito elencati ed esplicitati.

2.3.1 Industria e Artigianato per il Made in Italy

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

2.3.2 Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

2.3.3 Servizi commerciali

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

2.3.4 Servizi culturali e dello spettacolo

Anche tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti

audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" è in grado di:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Il profilo professionale prevede un percorso di studi che fornisce le competenze necessarie per operare nei seguenti ambiti:

- nei servizi di informazione e comunicazione;
- in attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
- in attività di programmazione e trasmissione nel settore audio-video;
- in attività di pubblicità e ricerche di mercato;
- in attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, creative, artistiche e di intrattenimento.

Sbocchi occupazionali:

- Le competenze professionali di cineoperatore, tecnico della fotografia e tecnico di montaggio per il cinema, la TV, il web, grazie alla conoscenza e all'utilizzo delle più innovative

tecnologie del settore, potrà collaborare con Enti e Associazioni del mondo del Cinema, del teatro, partecipare a set cinematografici, collaborare con emittenti televisive e mondo della cultura in genere.

- Le competenze professionali di Tecnico audio consentono di operare nelle produzioni audio per eventi live, Dj e recording.

2.5 QUADRO ORARIO

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ORE Settimanali I Anno	ORE Settimanali II Anno	ORE Settimanali III Anno	ORE Settimanali IV Anno	ORE Settimanali V Anno
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	3	3	4	4	4
	INGLESE	3	3	3	3	3
	CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE (***)	/	/	/	/	2
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	1	1	1	1	1
	EDUCAZIONE CIVICA(*)	1	1	1	1	1
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
	GEOGRAFIA	1	1	/	/	/
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
	SCIENZE INTEGRATE FISICA	2 (1)	2 (1)	/	/	/
	TIC - LABORATORIO INFORMATICA	2 (1)	2 (1)	/	/	/

TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3 (2)	3 (2)	/	/	/
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL' AUDIOVISIVO	2 (1)	2 (1)	/	/	/
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	4
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DELL' AUDIOVISIVO	/	/	3 (2)	3 (2)	3 (2)
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO ED AUDIOVISIVO	/	/	6 (3)	6 (3)	6 (3)
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL' AUDIOVISIVO	/	/	2(1)	2(1)	2 (1)
STORIA DELLE ARTI VISIVE	/	/	2	2	2
TECNICA DEL SUONO (**)	2	2	2	2	/
TOTALE	34	34	34	34	34

N.B. A partire dall'a.s.2018/19 è previsto per tutti gli studenti del triennio lo svolgimento dell'attività di P.T.C.O per un numero di 210 ore come attività compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori e/o nell'area degli insegnamenti attivate dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto anche del Piano triennale di offerta Formativa nonché delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

(*) Insegnamento attivato in via sperimentale nell'a.s. 2019-2020 disciplina non scrutinabile, come da delibera del Collegio Docenti n. 2 del 09/09/2019 allegato n.1 sostituendosi ad un'ora di Storia curriculare avendo cura di far confluire la propria valutazione in quella della materia avvicinata. A partire dall'a.s. 2020-

2021 **in tutte le classi dell'Istituto si utilizza 1 ora di diritto** (utilizzo quota di autonomia del 20%) e la disciplina è scrutinabile.

(**) Insegnamento attivato nell'a.s. 2019/2020 ed assegnato ad un esperto esterno, la cui competenza arricchisce l'Offerta Formativa del nostro istituto.

(***) Insegnamento attivato nell'a.s. 2024/2025, assegnato ad una docente di lingua inglese in organico, la cui competenza arricchisce l'Offerta Formativa del nostro istituto.

3 LA STORIA DELLA CLASSE

ALUNNI

N.	Candidati interni		Data di nascita	Comune di nascita
1	//	//	In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.	
2	//	//		
3	//	//		
4	//	//		
5	//	//		
6	//	//		
7	//	//		
8	//	//		
9	//	//		
10	//	//		
11	//	//		
12	//	//		

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21, si è aggiunta al gruppo classe una nuova studentessa proveniente da un altro istituto. Successivamente, dall'anno scolastico 2021/22, si è unita un'altra studentessa proveniente da un altro istituto, e infine, a partire dal 2022/23, un'altra studentessa ha fatto parte del gruppo classe, anch'essa proveniente da un altro istituto. Le studentesse si sono integrate rapidamente e hanno contribuito a innalzare il livello medio delle prestazioni del gruppo classe, sia sul piano didattico che educativo.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2022/23 e, successivamente, dal 2024/25, si sono aggiunti al gruppo classe due studenti provenienti da altre classi del nostro istituto. Anche loro si sono integrati rapidamente e hanno dato un contributo positivo alla dinamica del gruppo.

3.1 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	Totale ammessi alla classe successiva
terza	11	6	0	4	13
quarta	13	2	0	5	10
quinta	10	2	0	-	-

3.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 12, di cui uno non frequentante
- n. maschi: 2
- n. femmine: 10
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 2
- n. studenti provenienti da altro istituto: 0
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti con disabilità certificate DVA: 2
- n. studenti DSA: 0
- n. studenti BES (individuati da cdc): 1

3.3 SITUAZIONE IN INGRESSO

Media finale dell'anno precedente	media voti tra 6-7	media voti tra 7-8	media voti tra 8-9	media voti tra 9-10
	n. alunni: -	n. alunni: 8	n. alunni: 2	n. alunni: -

Riepilogo: 10 promossi a giugno 2 ripetenti 0 provenienti da altro istituto	0%	80%	20%	0%
Totale: 12				

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe 5B si è distinta per coesione, correttezza e un comportamento sempre rispettoso delle regole e del Regolamento d'Istituto. Il gruppo classe si è mostrato complessivamente motivato e partecipa al dialogo educativo e didattico, instaurando un clima sereno e collaborativo, sia nei rapporti tra pari sia nella relazione con i docenti, nonostante alcune piccole incomprensioni. Non si sono verificati episodi tali da richiedere interventi da parte del Consiglio di Classe.

Nel corso dell'anno scolastico si è rilevata una crescita nella maturità relazionale e nella consapevolezza del proprio percorso formativo. Alcuni studenti con maggiori fragilità hanno avuto modo di esprimere le proprie potenzialità, acquisendo maggiore fiducia e consapevolezza di sé, grazie a un contesto inclusivo e di supporto.

Dal punto di vista didattico, il livello generale della preparazione risulta positivo: nella maggior parte dei casi buono, in alcuni sufficiente, con pochi alunni che raggiungono livelli di eccellenza in tutte le discipline; tuttavia, si sono registrate alcune insufficienze in ambiti disciplinari diversi, riconducibili perlopiù a lacune pregresse. L'applicazione allo studio a casa è risultata soddisfacente per una buona parte della classe, mentre per alcuni è risultata a tratti discontinua, influenzando il rendimento in alcune aree disciplinari. In generale, tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche è stata attiva e motivata, con un impegno costante da parte della maggioranza degli studenti e una progressiva crescita anche per coloro che hanno evidenziato maggiori difficoltà.

Per quanto riguarda la frequenza, essa è risultata regolare per la maggior parte degli studenti, ad eccezione di due.

Nel corso del Triennio le diverse attività messe in campo dall'Istituto, alle quali tutti i discenti hanno partecipato con entusiasmo, hanno contribuito ad arricchire il percorso formativo sia per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che per lo svolgimento delle attività di

P.T.C.O. nel numero di ore previsto per legge. Tali attività hanno evidenziato negli alunni una buona preparazione di base e specifica nelle discipline tecniche, che ha fatto emergere la creatività e l'originalità di ciascuno.

Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali INVALSI, previste come requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, in coerenza con quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

Nel complesso, la classe ha dimostrato un percorso di crescita costante sotto il profilo educativo, relazionale e didattico, mostrando una buona maturazione e preparazione in vista dell'Esame di Stato.

3.4.1 Alunni con BES

- Alunni DVA con PEI: 2
- Alunni DSA CON PDP
- Alunni con BES diversi da DSA (Adhd, Asperger, stranieri, borderline cognitivi)
- Alunni con BES individuati dal CdC: 1

Nella classe sono presenti studenti con diverse necessità educative, tra cui uno con programmazione differenziata, uno con obiettivi minimi e uno con Bisogni Educativi Speciali (BES), individuato dal consiglio di classe. La programmazione didattica è stata personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze di ciascuno, rispettando il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) approvato dal consiglio di classe, in conformità con le normative vigenti.

- L'alunno DVA 1 ha seguito la programmazione curricolare secondo gli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto dal docente di sostegno, dimostrando nel corso dell'anno una progressiva crescita nel desiderio di apprendimento e nel senso di responsabilità.
- L'alunno DVA 2 con programmazione differenziata ha seguito un percorso didattico individualizzato, conforme agli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto in base alle sue specifiche potenzialità. Durante l'anno scolastico ha evidenziato un progressivo consolidamento delle competenze personali, accompagnato da crescente impegno, interesse e senso di responsabilità.
- Lo studente con Bisogni Educativi Speciali (BES), individuato dal consiglio di classe sulla base di documentazione relativa a impegni extra-scolastici, ha seguito la programmazione didattica nel rispetto del Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto e approvato dal consiglio di classe. Il PDP è stato predisposto per garantire un adeguato supporto al percorso formativo dello studente, tenendo conto delle assenze dovute agli impegni extra-scolastici.

Per tali alunni il Docente di sostegno ha redatto le relazioni finali (riservate alla commissione d'esame) e adattato le griglie di valutazione delle prove scritte e orale per gli alunni DVA secondo art. 24 dell'O.M. n 67 del 31 Marzo 2025 allegate al presente Documento. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 della suddetta Ordinanza. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto

all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, altri BES), la documentazione di riferimento, comprensiva dei Piani Didattici Personalizzati e delle misure previste per lo svolgimento dell'Esame di Stato, è disponibile agli atti della segreteria ed è consultabile, in forma riservata, dalla commissione d'esame secondo la normativa vigente.

3.5 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente (cognome e nome)	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI, TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI (compresenza), LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO (compresenza)	ANGOLANO	GABRIELLA
RELIGIONE CATTOLICA	CARROZZO	FRANCESCO
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	CRISCUOLO	MARIA CHIARA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCRIMIERI (sostituta di CURIALE VINCENZA da marzo)	MARIA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO, LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	D'ARPE	VINCENZO
STORIA DELLE ARTI VISIVE	DE GAETANI	ORIANA
SOSTEGNO	INGROSSO	LAURA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO (compresenza)	LECCI	DEBORA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	MARTINA	DAMIANA
EDUCAZIONE CIVICA	MATTIACCI	COSIMO
SOSTEGNO	ORAZI	VITO
MATEMATICA	PERRONE	VIRGINIA
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE (AOF)	PIGNATELLI	SILVIA
LINGUA INGLESE	SANTORO	JOSMARY

RAPPRESENTANTI GENITORI	In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.
RAPPRESENTANTI ALUNNI	

3.6 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/25
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	ANGOLANO GABRIELLA	ANGOLANO GABRIELLA	ANGOLANO GABRIELLA
RELIGIONE CATTOLICA	CARROZZO FRANCESCO	CARROZZO FRANCESCO	CARROZZO FRANCESCO
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	LORUSSO PASQUALE ANTONIO/ ANGOLANO GABRIELLA (compresenza)	LORUSSO PASQUALE ANTONIO/ CARROZZO MARIA LUISA (compresenza)	CRISCUOLO MARIA CHIARA/ ANGOLANO GABRIELLA (compresenza)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CURIALE VINCENZA	CURIALE VINCENZA	CURIALE VINCENZA / SCRIMIEMI MARIA (da marzo)
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	D'ARPE VINCENZO/ LECCI DEBORA (compresenza)	D'ARPE VINCENZO/ LECCI DEBORA (compresenza)	D'ARPE VINCENZO/ LECCI DEBORA (compresenza)
STORIA DELLE ARTI VISIVE	D'ANNA PAOLA	D'ANNA PAOLA	DE GAETANI ORIANA
SOSTEGNO	MASTRANGELO TERESA GIOVANNA (fino a novembre)/ TOMASI LOREDANA (da gennaio)	SARCINELLA CRISTINA FEDERICA	ORAZI VITO
SOSTEGNO	-	CONTE CHIARA	INGROSSO LAURA
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	CRISCUOLO MARIA CHIARA/ LECCI DEBORA (compresenza)	CRISCUOLO MARIA CHIARA (in carica fino al 03/04/2024)/ D'ARPE	D'ARPE VINCENZO/ ANGOLANO GABRIELLA (compresenza)

Contatti e riferimenti

Pag. 21

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.itSede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

		VINCENZO/ CARROZZO MARIA LUISA (compresenza)	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	MARTINA DAMIANA	MARTINA DAMIANA	MARTINA DAMIANA
EDUCAZIONE CIVICA	MATTIACCI COSIMO	MATTIACCI COSIMO	MATTIACCI COSIMO
MATEMATICA	PERRONE VIRGINIA	PERRONE VIRGINIA	PERRONE VIRGINIA
LINGUA INGLESE	GIANNONE MANUELA (1^ quadr)/ TONDO CATERINA	SANTORO JOSMARY	SANTORO JOSMARY
TECNICA DEL SUONO	CIVINO ANTONIO	CIVINO ANTONIO	-
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE (AOF)	-	-	PIGNATELLI SILVIA

4 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito richiamati.

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI PER L'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica	Progettazione eventi culturali	- Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Asse storico-sociale: Storia delle arti visive
Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato	Organizzazione eventi, riprese, montaggio eventi istituzionali della scuola Realizzazione materiale foto e video	Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto	Realizzazione produzione e post produzione di materiale fotografico al fine di produrre locandine cinematografiche	Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale	Creazione di un cronoprogramma specifico per il settore audiovisivo.	Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione	Creazione del budget e piano finanziario per un determinato evento culturale o campagna di comunicazione	- Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Asse matematico: Matematica
Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento	Sviluppo del cronoprogramma generale e specifico per ogni attività di un determinato evento culturale	Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati	Piano editoriale di contenuto social per un determinato evento culturale Flusso di realizzazione di un prodotto audiovisivo fruibile sul web (portfolio foto, video biografia) Individuazione degli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che caratterizzano la comunicazione visiva multimediale	Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore	Collaborazione nella gestione dei supporti e degli apparati di archiviazione, riproduzione e proiezione di immagini e suoni analogici e digitali	Asse scientifico-tecnologico: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo; Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni

5 EDUCAZIONE CIVICA

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricoli di Educazione civica fanno riferimento a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, secondo quanto stabilito dalle **nuove Linee guida** emanate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti.

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei traguardi previsti dal Profilo finale del ciclo di istruzione, come definiti negli Allegati A, B e C delle presenti Linee guida, parte integrante del decreto, provvede — nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999 — ad integrare

nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline con i traguardi e risultati propri dell'Educazione civica.

Tali obiettivi erano già stati definiti in via sperimentale nella programmazione dell'anno scolastico 2019/2020.

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto nel curriculum di Istituto lungo l'intero percorso quinquennale, per un numero minimo di 33 ore annue (pari a un'ora a settimana), da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio stabilito dagli ordinamenti vigenti, senza alcun incremento orario né aggravio di spesa o modifica dell'organico.

Nei consigli di classe in cui è presente il docente di Diritto, l'insegnamento e il coordinamento dell'Educazione civica sono affidati al docente abilitato per le Discipline giuridiche ed economiche (classe di concorso A046), garantendo comunque il coinvolgimento di tutti i docenti nella progettazione interdisciplinare.

Nei consigli di classe in cui tale figura non è prevista, il coordinamento dell'insegnamento è affidato a un docente dell'organico dell'autonomia, compatibilmente con le competenze richieste.

Le competenze individuate per il curriculum della classe quinta fanno riferimento a quelle indicate nelle Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Nucleo concettuale di riferimento: Costituzione

Competenza n.2
Interagire correttamente con le istituzioni e privati nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.
Obiettivi
Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori. Analizzare le norme costituzionali a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata.
Nucleo concettuale di riferimento: Sviluppo economico e sostenibilità
Competenza n.8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
Obiettivi
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
Nucleo concettuale di riferimento: cittadinanza digitale
Competenza n.11
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Obiettivi
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

5.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il processo di insegnamento/apprendimento di Educazione Civica si sviluppa, così come suggerito dalle Nuove Linee Guida del Ministero dell'Istruzione (D.M. 187/2024), a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (Legge 20 agosto 2019, n. 92). I tre nuclei fondanti dell'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale) abbracciano e legittimano, dunque, i percorsi educativi e progettuali, le UDA, già in atto nell'Istituto.

Ciascun consiglio di classe, sulla base del curriculum verticale, la programmazione prevista per il 5° anno, ha costruito l'UDA interdisciplinare di Educazione civica intorno a uno o più nuclei tematici scelti.

Il consiglio della classe 5B ha predisposto e svolto il seguente curriculum orizzontale trasversale intorno ai nuclei concettuali di riferimento scelti:

I° Quadrimestre TEMA "Il lavoro nella Costituzione e autoimprenditorialità"	
La Costituzione della Repubblica italiana Il lavoro nello stemma della Repubblica Il principio lavorista Il lavoro diritto/dovere I diritti etico-sociali I diritti economici	Ed.Civica
La Dichiarazione universale dei diritti La Dignitatis infinita di Papa Francesco	Religione
Verga e i contadini del Sud Il lavoro dignitoso e la crescita economica	Italiano
Il rivoluzione industriale, il progresso scientifico nel lavoro e i suoi aspetti anche negativi nella vita sociale	Storia
Il lavoro nella Costituzione italiana Articolo 1- Articolo 4 Il settore culturale e dello spettacolo come opportunità lavorativa L'importanza del lavoro nel mondo dell'arte, del cinema, della musica e dei nuovi media. Esempi di professioni legate all'indirizzo (regista, sceneggiatore, tecnico delle luci, organizzatore di eventi).	LTE
Utilizzo degli strumenti matematico statistici per l'analisi di fenomeni sociali: ricerca, lettura e analisi dei dati relativi all'occupazione in Italia	Matematica
Progetto eTwinning	Inglese
Le professioni nel mondo dello sport	Scienze motorie

Il lavoro e i diritti dei lavoratori nel cinema secondo la Costituzione	PRFA
CCNL settore cinema	LFA
Digitale e nuove piattaforme	TFA
II° Quadrimestre TEMA "Il Lavoro che cambia e uso dell'intelligenza artificiale"	
Imprenditore, impresa, società, azienda e i segni distintivi Evoluzione dei mezzi di pagamento Euro e sue caratteristiche Tipologie di monete e moderni mezzi di pagamento Inflazione Il ruolo delle banche in economia Autorità monetarie di vertice europee e italiane Sistema bancario italiano ed educazione finanziaria Il documento informatico La firma elettronica La posta elettronica La posta elettronica certificata L'intelligenza artificiale	Ed.Civica
Le virtù del digitale	Religione
Letteratura: fruizione del libro cartaceo o digitale?	Italiano
Chi ha inventato internet?	Storia
L'opera d'arte nell'epoca dell'intelligenza artificiale.	Storia delle arti visive
Come l'IA sta trasformando le professioni creative: dall'editing video automatizzato alla creazione di sceneggiature assistite. Software di intelligenza artificiale per il montaggio e la post-produzione cinematografica. Esempi di utilizzo dell'IA nella promozione culturale e nello spettacolo (es. chatbots per musei virtuali, marketing)	LTE
Smart working: conoscenza principali piattaforme per lavorare (bene) a distanza	Matematica
Le istituzioni dell'Unione Europea (progetto eTwinning)	Inglese

L'intelligenza artificiale nel mondo dello sport	Scienze motorie
Il lavoro che cambia e l'uso dell'intelligenza artificiale	PRFA
L'intelligenza artificiale e l'etica nel lavoro culturale Problemi etici legati all'IA: copyright, plagio e originalità delle opere generate da algoritmi. IA e privacy: come i dati vengono utilizzati nelle campagne pubblicitarie e di marketing per il cinema e lo spettacolo. Il ruolo dell'etica professionale nella gestione di strumenti automatizzati.	LFA
L'impatto delle piattaforme di streaming (Netflix, Amazon, YouTube) sull'occupazione nel settore audiovisivo. Lavoro freelance e piattaforme online: opportunità e sfide per i creativi. IA e algoritmi per la personalizzazione dei contenuti: come influenzano il mercato culturale.	TFA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità e atteggiamenti indicati nella programmazione. Il voto, espresso in decimi, concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

6 VALUTAZIONE

La Legge n. 150/2024 introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, con particolare riferimento alla Scuola secondaria di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti continuerà ad essere espressa in decimi, incluso il voto di comportamento, che resta un indicatore rilevante nel percorso formativo degli studenti.

Tuttavia, sono previste importanti novità:

- Per ottenere il punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico, è necessario conseguire un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.
- Gli studenti ammessi all'Esame di Stato con un voto di comportamento pari a 6/10 dovranno presentare, durante il colloquio orale, un elaborato critico su temi riguardanti la cittadinanza attiva e solidale, al fine di valorizzare la riflessione personale e l'impegno civico.

Queste disposizioni sono dettagliate nell'Art. 3 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67/2025, che disciplina i requisiti per l'ammissione dei candidati interni all'Esame di Stato.

In particolare, l'ordinanza specifica:

"Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo."

Inoltre, l'Art. 11 della stessa ordinanza stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico, evidenziando l'importanza del comportamento dello studente nel determinare il punteggio finale.

Queste misure intendono rafforzare il senso di responsabilità individuale e promuovere comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile e del rispetto reciproco.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le

proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

7 MODALITÀ DI VERIFICA

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, per quanto concerne il periodo in presenza, accertate attraverso prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, verifiche orali;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Ai sensi dell'art. 20, comma 5, dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, il Consiglio di Classe ha deliberato l'utilizzo di una griglia per la valutazione del colloquio degli alunni con disabilità (DVA), coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI), sia in caso di programmazione curricolare che differenziata: Griglia di valutazione colloquio alunni DVA (programmazione curricolare/differenziata).

Ai sensi dell'art. 25, comma 3, dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, il Consiglio di Classe ha inoltre deliberato l'utilizzo di una griglia di valutazione della prova orale per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), in coerenza con il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione della prova orale.

8 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

9 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 e macOS nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti, Italiano Storia delle arti visive
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel	Discipline professionalizzanti Italiano

	laboratorio di informatica e audio-visivo	Storia delle arti visive
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti Matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche presenti di default sui s.o.	Discipline professionalizzanti Matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti Matematica
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti
Sanno presentare contenuti e temi studiati in videopresentazioni e supporti multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Utilizzo di piattaforma e-learning per somministrazione delle prove INVALSI e video corsi PCTO	Lingua italiana Lingua inglese Matematica Discipline professionalizzanti
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 e macOS nel laboratorio di informatica e audio-visivo	Discipline professionalizzanti

10 PROVE INVALSI

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, che disciplina l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, la partecipazione alle prove INVALSI è uno dei requisiti per l'ammissione all'esame. In particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera a), punto ii, stabilisce che gli studenti devono aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.

Pertanto, per essere ammessi all'Esame di Stato, gli studenti devono aver sostenuto le prove INVALSI previste per il loro percorso di studi. Si riportano di seguito le date in cui la classe 5B ha sostenuto tali prove:

DATA PROVA INVALSI	DISCIPLINA
06/03/2025	ITALIANO
07/03/2025	MATEMATICA
11/03/2025	INGLESE*

*Il recupero della prova per una studentessa, assente in data 11/03/2025 è stata effettuata in data 13/03/2025.

11 PERCORSO QUADRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Di seguito si fornisce l'elenco delle attività e le ore complessive relative ai percorsi PCTO che si sono svolte nel quadriennio:

ALUNNO	ORE 2^ anno a.s. 2021/22	ORE 3^ anno a.s. 2022/23	ORE 4^ anno a.s. 2023/24	ORE 5^ anno a.s. 2024/25	TOTALE ORE 2^ - 3^ - 4^ - 5^
Alunno 1	73	42	94	0	209
Alunno 2		39	92	90	221
Alunno 3	142	45	58	20	265
Alunno 4	159	52	87	120	418
Alunno 5	85	62	85	24	256
Alunno 6	133	38	114	60	345
Alunno 7	40	38	50	90	218

Alunno 8	45	57	64	74	240
Alunno 9		34	95	96	225
Alunno 10	161	35	74	0	270
Alunno 11*	4	20		188	212

*Per l'alunno si fa riferimento per l'a.s. 2021/22 alla frequenza del terzo anno e per l'a.s. 2022/23 alla frequenza del quarto anno.

In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.

In relazione al percorso PCTO della classe, relativamente al quadriennio 2021/22 2022/23 2023/24 e 2024/25 si consulti il relativo allegato [Cfr. All. "Riepilogo dati di Attività di PCTO"] al presente Documento. Tutta la documentazione delle ore svolte per ogni singolo alunno è presente nel fascicolo personale dello studente, disponibile agli atti della segreteria ed consultabile dalla commissione d'esame secondo la normativa vigente.

RIEPILOGO ATTIVITÀ DETTAGLIATA PCTO Anno Scolastico: 2024/2025

Percorso: ORIENTATION BY WORKING - CLASSI QUINTE A.S. 2024/25

Classe: 5[^]

Titolo del percorso	Numero ore	Alunni presenti
1. Progetto FSE+“R-estate attivi” – Centro velico “Magna Grecia” di Policoro– Sedi Ferraris - De Marco e Sede Valzani 09.2024	60	<i>In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.</i>
2. Orientation By Working Orientamento in uscita incontro con figure del lavoro.	16	
3. Attività di comunicazione e realizzazione video durante SNIM Salone Nautico di Brindisi.	30	
4. Attività di supporto all'orientamento in ingresso.	25	

5. Attività Sportiva di Eccellenza con associazione Sportiva Novoli Calcio.	139
6. Attività di supporto realizzazione comunicazione A.P.S "Antiche Strade" di Brindisi	34
7. Attività di realizzazione foto video per associazione "Venti di Eventi" Brindisi.	24
8. Attività di supporto alla comunicazione Fondazione Teatro Verdi di Brindisi. Intervista attore Raul Bova - spettacolo "Il nuotatore di Auschwitz" 13/04/25 Pierpaolo Spollon - "Quel che provo - dir non so" 21/01/25 Giovanni Scifoni- Fra San Francesco - 28/03/25	10
9. Attività di partecipazione corso di formazione I.T.S Apulia Digital Accademy	20
10. Partecipazione Corso sulla Sicurezza Piattaforma Alternanza Scuola Lavoro del MIM	4
11. Sostegno alle persone "fragili" presso la cooperativa sociale "Oltre L'orizzonte"	20
12. Progetto PNRR "From School to Company" svolto presso Atlas School language di Dublino.	60
13. Attività di formazione on line progetto civicamente nello specifico: -project work sport e benessere Cisalfa. - orientamento in uscita sul lavoro "Coca Cola.	20

12 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

12.1 ATTIVITA' CURRICULARE

1. Partecipazione al progetto Orienta-Menti "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" nell'a.s. 2023/2024
2. Partecipazione al corso di Tecnica del suono, dall'a.s. 2020/2021 al 2023/2024 e assegnato a un esperto esterno
3. Partecipazione alle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) finalizzate al conseguimento della Certificazione linguistica in Lingua Inglese, attraverso un insegnamento attivato nell'anno scolastico 2024/2025 e affidato a una docente interna.

12.1.1 PROGETTO ORIENTA-MENTI

Il Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" è stato pensato, progettato e strutturato specificatamente per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio, sia dell'istruzione tecnica che professionale, partendo dai loro profili sociali e culturali, dalle competenze maturate nel percorso scolastico, dalla valorizzazione dei loro punti di forza e dalle loro peculiarità bisogni, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento. L'intero percorso si articola in 5 moduli, di circa 37 ore complessivamente, così suddivisi:

MODULO 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore);

MODULO 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

MODULO 3: "Direzione futuro" (12 ore);

MODULO 4: "Oltre le parole" (6 ore)

MODULO 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

12.1.2 Prospetto riepilogativo delle ore di Tecnica del suono svolte nel primo e nel secondo biennio

n.	CL	SEZ	COGNOME	NOME	1°B - 20/21		2°B - 21/22		3°B - 22/23		4°B - 23/24		tot. ore svolte	NOTE
					ore assenze	risultato TECNICA DEL SUONO su 66 ore	ore assenze	risultato TECNICA DEL SUONO su 66 ore	ore assenze	risultato TECNICA DEL SUONO su 66 ore	ore assenze	risultato TECNICA DEL SUONO su 66 ore		
1	5	B			4	62	14	52	8	58	10	56	228	
2	5	B												non frequenta
3	5	B							13	53	20	46	99	ha iniziato la frequenza in 3
4	5	B			2	64	5	61	20	46	14	52	223	
5	5	B			4	62	4	62	0	66	5	61	251	
6	5	B			8	58	10	56	12	54	16	50	218	
7	5	B			8	58	14	52	26	40	10	56	206	
8	5	B					7	59	10	56	15	51	166	ha iniziato la frequenza in 2
9	5	B			31	35	25	41	21	45	35	31	152	
10	5	B			10	56	12	54	23	43	22	44	197	
11	5	B					4	62	14	52	10	56	170	ha iniziato la frequenza in 2
12	5	B							20	46	20	46	92	ha iniziato la frequenza in 3

L'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 - GDPR).

12.2 ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI (PNRR, POTENZIAMENTO, ECC.)

- Progetto "Piano Nazionale cinema e immagine per la scuola" VISIONE DAL CONFINE a.s. 2022/2023
- Progetto "Filmfestival Sottodiciotto"- Viaggio d'istruzione a.s. 2022/2023
- Progetto – Titolo: workshop Professione fotoreporter: il mondo in uno scatto- incontro con P. CITO a.s. 2022/2023
- Progetto "Adotta un monumento" a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024
- Progetto "Io sono ambiente" presso Riserva naturale di Torre Guaceto – a.s.2023/2024.
- Edizioni CO-CURRICULARI Modulo "Ampiezza di segnale (Dj set)" sede De Marco– FONDI PNRR 4.0 (1.4) "Riduzione – Alunni: tre studenti della classe
- Progetto 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-101 "From school to company" Avviso pubblico prot. n.25532 del 23.02.2024 PCTO all' estero destinazione DUBLINO- dal 5 al 26 APRILE 2025 – Alunni: due studenti della classe
- Esame per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge Livelli B1 e B2: verrà sostenuto rispettivamente da due studenti della classe.

12.3 ATTIVITA' DEL CURRICOLO DIGITALE

Come deliberato dal collegio dei docenti del 12/09/2024, il TEAM DIGITALE del nostro Istituto ha elaborato la proposta di 21 U.D.A., finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze digitali, così come previsto dal documento della Commissione Europea: "DigiComp 2.1 The digital Competence Framework for Citizen". DigiComp 2.1 prevede la suddivisione delle UDA nel quinquennio, articolate in 5 aree con difficoltà crescenti, per questa ragione, il TEAM DIGITALE ha ritenuto opportuno assegnare nell'arco dei 5 anni, un'area per ogni annualità.

Le UDA delle aree delle competenze previste per la seguente annualità sono state le seguenti:

5° anno - Area 5: Risolvere problemi; 4 UDA trasversali

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali

Di seguito si riportano le attività svolte dalla classe e le competenze acquisite nelle diverse discipline del curriculum scolastico:

5.1 *Risolvere problemi tecnici*: Inglese (eTwinning project); Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Laboratori tecnologici ed esercitazioni; Matematica

5.2 *Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche*: Matematica; Lingua italiana; Educazione civica; Scienze Motorie e sportive; Inglese (eTwinning project)

5.3 *Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali*: Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo; Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi; Religione cattolica; Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo

5.4 *Identificare i divari di competenze digitale*: Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo, Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Storia delle arti visive

13 LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

13.1 TIPOLOGIE DI SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

13.1.1 Simulazione della prima prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
02/04/2025	A B C	6

Contatti e riferimenti

Pag. 37

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Eventuali brevi note ed osservazioni: ha accertato la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'alunno, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D.Lgs. 62/17. Utilizzando testi simili a quelli predisposti dal MI, ha riguardato la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il testo della simulazione è stato redatto collegialmente dal dipartimento di Lettere, su proposte avanzate dai docenti titolari nelle V classi della disciplina Italiano, nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM 21 novembre 2019, 1095.

13.1.2 Simulazione della seconda prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
04/04/2025	prova pratica di tipo C	6

Eventuali brevi note ed osservazioni: Per l'anno scolastico 2024/25, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per questo percorso di studi è Laboratori tecnologici e progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo. La prova, utilizzando una struttura simile a quella prevista dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha riguardato la realizzazione di un elaborato tecnico-progettuale in forma scritta e multimediale, intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente, come previsto dall'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 62/2017.

Il testo della simulazione è stato elaborato collegialmente dal dipartimento dell'indirizzo *Servizi culturali e dello spettacolo*, a partire dalle proposte dei docenti titolari della disciplina nelle classi quinte, tenendo conto delle indicazioni metodologiche e operative contenute nel **DM 769/2018**.

La simulazione ha proposto una traccia che richiede la progettazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo (cortometraggio), in linea con le competenze attese dal profilo in uscita dell'indirizzo. Gli studenti sono stati invitati a:

- Capacità di pianificare e progettare prodotti audiovisivi nel rispetto dei codici narrativi e visivi;
- Competenza nell'utilizzo delle tecnologie multimediali per la produzione di contenuti;
- Abilità nell'analisi, nel montaggio e nella rielaborazione creativa di materiali audiovisivi;
- Consapevolezza dei meccanismi della comunicazione visiva e sonora.

La prova ha quindi verificato la capacità degli studenti di integrare saperi teorici e pratici nell'ambito della produzione audiovisiva e culturale, con attenzione anche agli aspetti espressivi, comunicativi e organizzativi tipici del settore.

13.1.3 Simulazione del Colloquio

Data simulazione prevista: dal 28 maggio al 4 giugno 2025.

Eventuali brevi note ed osservazioni: il CdC ha sviluppato la simulazione del colloquio attenendosi a quanto prevede l'art. 22 dell'OM n. 67 del 31/03/2025 e tenendo conto della griglia come in allegato A della citata OM n.67, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In particolare è stato richiesto all'alunno durante il colloquio di dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze trasversali di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La simulazione del colloquio si svolgerà a partire dall'analisi del materiale scelto dal cdc, che potrà essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, predisposto e assegnato per favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, evitando una rigida distinzione tra le stesse e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese dall'alunno nel percorso di studi, così come riportate nel Curriculum dello studente.

13.2 ALLEGATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte gli indicatori ministeriali integrati da descrittori scelti dal CdC); per il colloquio, è stata utilizzata la griglia ministeriale allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 (Allegato A).

In allegato si riportano:

- Testi delle simulazioni prima prova scritta e Griglia di valutazione
- Testi delle simulazioni seconda prova scritta e Griglia di valutazione
- Testi delle simulazioni del colloquio e Griglia di valutazione

14 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Ai sensi dell'art.22 comma 1 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Inoltre, all'art. 22 comma 3 l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 sottolinea che "Il colloquio si svolge a partire

dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

15 PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

16 NODI CONCETTUALI

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali definiti dal consiglio di classe sono:

Nodo 1 *Follia*

Nodo 2 *Bellezza*

Nodo 3 *Donne protagoniste*

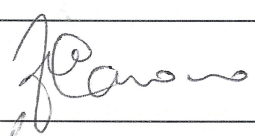
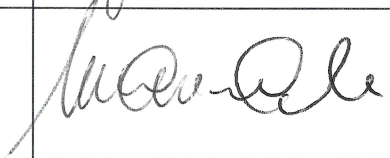
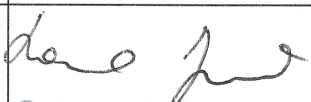
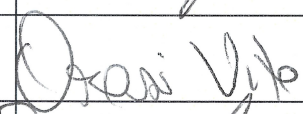
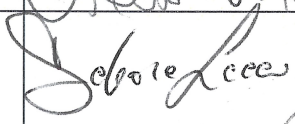
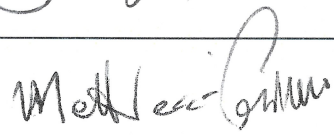
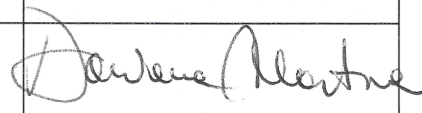
Nodo 4 *Il rapporto uomo-natura*

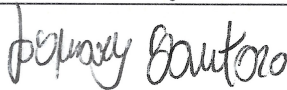
Nodo 5 *Dalle periferie alle città*

Nodo 6 *La crisi dell'Io*

Nodo 7 *Il disagio dell'uomo nella società*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI, TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI, LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	Angolano Gabriella	
RELIGIONE CATTOLICA	Carrozzo Francesco	
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	Criscuolo Maria Chiara	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scrimieri Maria	
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	D'arpe Vincenzo	
STORIA DELLE ARTI VISIVE	De Gaetani Oriana	
SOSTEGNO	Ingrosso Laura	
SOSTEGNO	Orazi Vito	
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Lecci Debora	
EDUCAZIONE CIVICA	Mattiacci Cosimo	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Martina Damiana	

MATEMATICA	Perrone Virginia	
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE (AOF)	Pignatelli Silvia	
LINGUA INGLESE	Santoro Josmary	

Il Consiglio di Classe, nella seduta congiunta del 28/02/2025, a seguito delle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025), ha designato i seguenti commissari dell'Esame di Stato

- Disciplina: Storia - Prof.ssa Martina Damiana
- Disciplina: Laboratori Tecnologici ed esercitazioni - Prof.ssa Angolano Gabriella
- Disciplina: Progettazione e Realizzazione del Prodotto Fotografico e Audiovisivo Prof. D'Arpe Vincenzo.

Inoltre, il Consiglio di Classe segnala al Presidente della Commissione d'Esame la presenza dei docenti di sostegno e degli educatori professionali assegnati alla classe, i quali potranno offrire supporto agli studenti durante lo svolgimento delle prove, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Docenti di sostegno:

- Prof.ssa Laura Ingrosso
- Prof. Vito Orazi

Educatori professionali:

- Valentina Antonino
- Orsola Tasso

17 ALLEGATI

Al presente documento, perché ne costituisca parte integrante, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione finale del coordinatore;
2. Riepilogo attività dettagliata PCTO fornito dal tutor PCTO di classe;
3. Simulazione/i svolta/e 1^ prova esame di Stato;
4. Simulazione/i svolta/e 2^ prova esame di Stato;
5. Griglia di valutazione colloquio (Allegato A –O.M. 67/2025);
6. Griglia di valutazione colloquio- programmazione per obiettivi minimi- alunni DVA (aggiornata all'O.M. 67/2025- Allegato A);
7. Griglia di valutazione colloquio-programmazione differenziata- alunni DVA (aggiornata all'O.M. 67/2025- Allegato A);
8. Griglia di valutazione del comportamento (come da nuovo regolamento interno, deliberato dagli organi collegiali dell'Istituto);
9. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana;
10. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova;
11. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana (adattata al PEI secondo art. 24 comma 8 o al PDP secondo art. 25 comma 3);
12. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova (adattata al PEI secondo art. 24 comma 8 o al PDP secondo art. 25 comma 3).

ALLEGATO 1

RELAZIONE FINALE

a.s. 2024/2025

CLASSE 5B

a cura del coordinatore di classe prof.ssa **PERRONE VIRGINIA****1. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE**

A partire dalle Relazioni Finali redatte dai docenti del Consiglio di Classe per ciascuna disciplina, si rileva che il gruppo classe si presenta complessivamente abbastanza omogeneo, come confermato anche dai risultati conseguiti al termine del primo quadrimestre. Durante il secondo quadrimestre, la frequenza è risultata sufficientemente regolare per la totalità degli studenti. Dal punto di vista disciplinare, non si sono verificati episodi significativi: l'intero anno scolastico è stato contraddistinto da un clima sereno e collaborativo, sia tra pari che nel rapporto con i docenti.

Per quanto riguarda il profitto, si può constatare che alcuni alunni hanno partecipato all'attività didattica con interesse, impegno serio e costante, conseguendo risultati soddisfacenti anche in relazione alle proprie capacità individuali. Per altri, l'impegno e la partecipazione si possono considerare nel complesso sufficienti.

Grazie all'utilizzo di strategie diversificate e metodologie didattiche differenziate, la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni allievi, tuttavia, hanno mostrato talvolta discontinuità nell'interesse e nell'applicazione; nonostante siano state adottate misure di stimolo e attivati interventi di recupero personalizzato, non sono riusciti a conseguire pienamente gli obiettivi minimi in una disciplina.

Nel complesso, comunque, la classe ha raggiunto risultati più che sufficienti e un adeguato grado di maturazione. La frequenza è risultata sufficientemente regolare per la quasi totalità degli studenti.

1.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale alunni iscritti: 12 (1 non frequentante) - n. maschi: 2 - n. femmine: 10 (1 non frequentante)

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

n. studenti con disabilità certificate: 2

n. studenti con DSA certificati: 0

n. studenti con BES (da CdC): 1

n. studenti con BES (con certificazione): 0

Un'alunna in elenco (con età non più in obbligo scolastico), non avendo mai frequentato da inizio anno, si può considerare ritirate di fatto (già verbalizzato nel primo quadrimestre).

1.b PROFILO DEL GRUPPO CLASSE

La classe è composta da 11 alunni effettivamente frequentanti. Fin dalle prime settimane di lezione, si è dimostrata sufficientemente coesa, corretta e ben scolarizzata. L'intero gruppo ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo, partecipando con motivazione al dialogo didattico ed educativo. Non si sono verificati episodi che abbiano richiesto l'intervento del Consiglio di Classe.

Durante il primo quadrimestre, la frequenza è risultata nel complesso regolare per la maggior parte degli studenti, fatta eccezione per alcuni alunni che avevano registrato un tasso di assenze pari a circa il 25%. In tali casi sono state inviate apposite segnalazioni, e la situazione è successivamente rientrata, come confermato dai dati aggiornati. Attualmente, la frequenza si mantiene regolare per quasi tutti gli studenti, ad eccezione di due studenti con una frequenza più discontinua.

Dal punto di vista didattico, il livello generale della preparazione della classe è risultato positivo: la maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli buoni, alcuni si attestano su una preparazione sufficiente, mentre pochi alunni si distinguono per risultati di eccellenza in tutte le discipline. Permangono alcune insufficienze in ambiti disciplinari differenti, riconducibili per lo più a lacune pregresse. L'impegno nello studio domestico è stato soddisfacente per buona parte della classe, sebbene alcuni studenti abbiano manifestato una certa discontinuità, con riflessi sul rendimento in specifiche aree. Tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso attiva e motivata, con un impegno costante da parte della maggioranza e una progressiva crescita anche da parte di chi ha incontrato maggiori difficoltà.

In riferimento alle carenze rilevate nel primo quadrimestre, si registra il recupero delle insufficienze in Storia, mentre in Lingua inglese permangono delle criticità per alcuni studenti.

Tra gli aspetti positivi, si segnala la partecipazione dell'intero gruppo a diverse attività, sia curricolari sia extracurricolari, come verrà illustrato nella tabella riassuntiva delle esperienze svolte durante l'anno scolastico. La classe ha inoltre mostrato una crescita significativa nei rapporti interpersonali e nel dialogo educativo, distinguendosi per spirito di collaborazione, apertura e solidarietà nei confronti dei compagni e dei docenti. Alcuni studenti, inizialmente più fragili, hanno avuto modo di esprimere le proprie potenzialità, acquisendo maggiore fiducia e consapevolezza di sé.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita costante sul piano educativo, relazionale e didattico, raggiungendo un buon grado di maturazione e un livello di preparazione adeguato in vista dell'Esame di Stato.

2. SITUAZIONE DI FINE ANNO

Clima della classe	Livello cognitivo globale di uscita	Svolgimento dei programmi
Tranquillo e favorevole all'azione didattica. Positivo e disteso sia nelle relazioni interne al gruppo	Nel complesso discreto, con buona parte della classe che si attesta sulla media del 7, un'altra piccola parte sulla	Regolare per quasi tutte le materie, con i necessari adattamenti per il recupero

classe, sia nel rapporto con i docenti.	sufficienza ed una studentessa che supera l'8.	delle carenze e il superamento delle incertezze.
---	--	--

3. PROFILO FINALE DEL GRUPPO CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Continua per la maggior parte; discontinua per alcuni.	Positivo per un gruppo di alunni; accettabile per alcuni	Adeguito per un buon gruppo, poco efficace in pochi casi e limitatamente ad alcune discipline.

4. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Lezione/applicazione • Lettura e analisi diretta dei testi	• Cooperative learning • Peer tutoring • Problem solving • Attività di laboratorio • Esercitazioni pratiche • Prove di laboratorio • Partecipazione a progetti	• Coinvolgimento attivo degli alunni nella realizzazione dei percorsi didattici • Schematizzazione • Semplificazione
---	--	--

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

• Libri di testo • Mappe concettuali • Dispense, schemi, sintesi • Dettatura di appunti • LIM • Computer	• Laboratorio di Grafica • Laboratorio Linguistico • Laboratorio audio • Laboratorio video • Laboratorio di Informatica • Palestra
---	---

6. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO (Attività in Presenza)

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con modalità diverse (più facilmente accessibili)
- Riprogrammazione
- Organizzazione di gruppi di alunni per differenti livelli di preparazione
- Esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere in classe o autonomamente a casa
- Didattica breve – Percorsi di studio sintetici – Mappe concettuali

- Attività ed esercitazioni applicative guidate e individualizzate
- Semplificazione dei concetti – Ripetizione

7. VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti approvate dal Collegio Docenti.

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento
- Livello medio della classe
- Volontà di superare le difficoltà

8. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un più che sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa, in coerenza con le scelte educative della scuola e delle risorse umane e finanziarie disponibili, è ampliata con un insieme di attività, predisposte nell'ambito della autonomia scolastica, che rivolgono la loro attenzione all'inclusione sociale, al recupero ed alla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze di base.

Segue **tabella riassuntiva** delle attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

11.a. DATI SULLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE PROPOSTE DALL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO.

Attività e iniziative	Alunni partecipanti
Partecipazione all'evento "La rotta di Enea a Brindisi" – sabato 21 settembre 2024 (circ. n.34)	

Incontro "Il dono a scuola" (circ.169)	<i>In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.</i>
Attività di prevenzione e contrasto del Bullismo e cyberbullismo. Evento Cuoricone 2024	
2025 – 13 e 29 novembre 2024 (circ. 182)	
Partecipazione alla giornata di formazione Vibrazioni di Legalità 18 novembre 2024 (circ.197)	
OPEN_DAY_per_attività_di_Orientamento_in_ingresso_Sabato_23.11.2024 (circ.241)	
OPEN DAY per attività di Orientamento in ingresso- Domenica 01 dicembre 2024 (circ.267)	
Attività di PCTO presso l'Accademia degli Erranti (circ.273)	
Progetto: il lavoro futuro e i diritti alla luce degli artt. 1 e 4 Cost. Dalla storia alle prospettive (circ. 296)	
Partecipazione evento di presentazione del calendario istituzionale 2025 della Guardia Costiera (circ.304)	
Orientamento WORK EXPERIENCE sede De Marco 13 dicembre 2024 (circ.312)	
Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il Regalo" presso il Teatro Verdi di Brindisi 16 dicembre 2024 (circ.317)	
OPEN DAY per attività di Orientamento in ingresso _ Domenica 15 dicembre 2024 (circ. 318)	
Progetto: il lavoro futuro e i diritti alla luce degli artt. 1 e 4 Cost. Dalla storia alle prospettive. (Circ. 349)	
OPEN DAY per attività di Orientamento in ingresso Domenica 12 Gennaio 2025 (circ.365)	
OPEN DAY per attività di Orientamento in ingresso- Sabato 25 Gennaio 2025 (circ. 407)	
Rassegna Letteraria presentazione libro Radio Brindisi On Air 31 Gennaio (circ. 417)	
Partecipazione Orientation Express promossa da Arpal Puglia 5 febbraio (circ.434)	
Incontri laboratoriali ITS APULIA DIGITAL MAKER_dal 10 al 14 febbraio (circ.449)-PCTO	
Incontro per il giorno del ricordo con Giovanni Nardin, coordinatore dell'unione degli istriani di puglia - mercoledì 12.02.2025 sede De Marco (circ.458)	
Incontro con i rappresentanti AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) Sedi De Marco e Ferraris 27 febbraio 2025 (circ.524)	
Rassegna Letteraria – Presentazione del libro "I figli della Montecatini" di Giuseppe Marchionna – venerdì 28 febbraio 2025 – Sede De Marco (circ.523)	
Avvio attività PCTO 2^B_ Centro Socio- Educativo Riabilitativo Oltre l'Orizzonte_03 Marzo 2025 (circ.526)	
Presentazione video per il 160 anniversario della Capitaneria di Porto (circ.518)	
Partecipazione Open Day "Competenze digitali e opportunità di lavoro" (circ.643)	

Progetto 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-101 "From school to company" Avviso pubblico prot. n.25532 del 23.02.2024 PCTO all' estero destinazione DUBLINO- dal 5 al 26 APRILE 2025 (circ. 682)	
Partecipazione al Convegno "Le Professioni del Mare e la blue economy" - 9 aprile 2025 Brindisi (circ.711)	
80° anniversario della Liberazione: incontro con ANPI (circ.746)	
2° Incontro con l'Associazione AVIS di Brindisi- 28 aprile 2025 (circ.756)	

Inoltre, gli studenti hanno seguito le lezioni di "Certificazione di Lingua Inglese", sempre come ampliamento dell'offerta formativa ed in orario curricolare.

10. "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO (Per classi del triennio)

Per ciò che concerne i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", a partire dall'anno scolastico 2021/22 l'IISS Ferraris- De Marco - Valzani, ha attivato, per tutte le classi, i percorsi di PCTO nell'ambito del progetto "Creativamente".

- 1 Progetto "Creativamente I" a.s.2021/22
- 2 Progetto "Creativamente II" a.s.2022/23
- 3 Progetto "Orientation by working" a.s.2023/24
- 4 Progetto "Orientation by working" a.s.2024/25

In allegato al Documento di maggio è presente il quadro riassuntivo delle ore PCTO consegnate dal Tutor di classe.

11. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi.

In allegato, è presente la relazione finale del coordinatore di Educazione civica con la rendicontazione delle UDA trasversali.

Luogo e data BRINDISI, 12/05/2024

IL DOCENTE COORDINATORE

Signature

Contatti e riferimenti

Pag. 50

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

RELAZIONE FINALE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025	Disciplina: Educazione civica	Totale ore annue: 68	Classe: V	Sez: Bcs	Docente: Cosimo Mattiacci
Presentazione della classe V B/sc	La classe è formata da 12 alunni, di cui 1 non frequentate, due DVA, con relativo Pei approvato dal CdC. Tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per i contenuti svolti del curriculum di educazione civica trasversale approvato all'inizio dell'anno da tutto il CdC; ha raggiunto gli obiettivi generali dell'insegnamento trasversale di educazione civica, con riferimento ai tre nuclei concettuali di riferimento (Costituzione, economia e sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e ha raggiunto gli obiettivi generali dell'insegnamento dell'educazione civica e quelli specifici delle competenze di cui alle linee guida allegate al D.M. n.183 del 7/9/2024; ha altresì raggiunto gli obiettivi generali, le abilità e le competenze di cittadinanza digitale. Si può affermare che le/gli alunne/i hanno raggiunto la maturità personale e professionale per inserirsi nel mondo del lavoro, per proseguire gli studi, ma, soprattutto, per essere buoni cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Quasi tutti gli alunni hanno conseguito una valutazione trasversale discreta/ottima per gli argomenti svolti del curriculum e per l'atteggiamento responsabile tenuto nella partecipazione all'attività didattica in tutte le materie e nell'impegno domiciliare. Come prodotto finale di educazione civica, alcune/i alunne/i hanno realizzato un PowerPoint trasversale ad alcune discipline.				
Metodologia Utilizzata	➤ Lezioni frontali partendo da casi concreti ➤ Lavori di gruppo				
Mezzi, spazi e modalità di recupero	➤ Libro di testo: FAENZA FRANCESCA EDUCAZIONE CIVICA - VOL. UNICO (LD) U ZANICHELLI EDITORE; ➤ Sussidi didattici e LIM ➤ Video You Tube Spazi didattici utilizzati: ➤ Aula e laboratorio Modalità utilizzati per il recupero: ➤ Itinere e autonomo				

Verifiche e valutazione	Come da delibera del Collegio dei Docenti: ➤ Elaborati scritti ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo Sulla base di apposita griglia, alla valutazione trasversale è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento: ➤ conoscenze ➤ abilità ➤ competenze e atteggiamenti
Data 12/05/2025	Firma del Docente: Cosimo Mattiacci Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 d.l.39/93

ALLEGATO 2**RELAZIONE FINALE TUTOR INTERNO**

Nome del Tutor: Prof. D'Arpe Vincenzo
Triennio 2021/22 – 2022/23 – 2023/24 e 2024/24

Denominazione progetto PCTO 2° anno "CREATIVA...MENTE"
Denominazione progetto PCTO 3° anno "CREATIVA...MENTE II"
Denominazione progetto PCTO 4° anno "ORIENTATION BY WORKING"
Denominazione progetto PCTO 5° anno "ORIENTATION BY WORKING"

Nel corso dell'anno scolastico la classe 5B ha preso parte a un ampio ventaglio di esperienze formative nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, dimostrando partecipazione attiva e interesse verso il mondo del lavoro, della cultura, dello sport e del sociale. Tra le attività di maggiore rilievo si segnala la partecipazione al progetto FSE+ "R-estate attivi" presso il Centro Velico "Magna Grecia" di Policoro, articolato nelle sedi Ferraris - De Marco e Valzani, per un totale di 60 ore, che ha permesso agli studenti di vivere un'esperienza immersiva tra sport, ambiente e collaborazione. L'orientamento in uscita è stato affrontato attraverso l'attività "Orientation by Working", con incontri con figure professionali di diversi ambiti lavorativi, utile a fornire strumenti concreti per la scelta post-diploma. Gli studenti hanno inoltre collaborato alla realizzazione di video e contenuti comunicativi durante lo svolgimento del Salone Nautico Internazionale di Brindisi (SNIM), evento di grande visibilità in ambito nautico e turistico. All'interno della scuola, sono stati coinvolti in attività di supporto all'orientamento in ingresso, contribuendo alla presentazione dell'offerta formativa a futuri alunni e famiglie. In ambito sportivo è stata svolta un'attività di eccellenza in collaborazione con un'associazione calcistica del territorio, per un totale di 139 ore dedicate ad allenamenti, organizzazione eventi e supporto tecnico. Gli studenti hanno anche partecipato alla comunicazione e promozione di iniziative culturali attraverso il supporto all'associazione A.P.S. "Antiche Strade" di Brindisi, alla produzione di contenuti foto e video per l'associazione "Venti di Eventi" e alle attività della Fondazione Teatro Verdi di Brindisi, documentando e promuovendo importanti spettacoli teatrali. Ulteriori momenti di formazione sono stati offerti da un corso I.T.S presso Apulia Digital Academy e dal completamento del corso sulla sicurezza obbligatorio sulla piattaforma del MIM. Dal punto di vista sociale, la classe ha preso parte a un progetto di sostegno alle persone fragili in collaborazione con la cooperativa sociale "Oltre l'Orizzonte", contribuendo con sensibilità e spirito di servizio. Significativa anche l'esperienza all'estero, nell'ambito del progetto PNRR "From School to Company", che si è svolta presso una scuola di lingue di Dublino per una durata di 60 ore, offrendo l'opportunità di entrare in contatto diretto con una realtà internazionale. Infine, è stata svolta un'attività formativa online nell'ambito del progetto "Civicamente", con un project work su sport e benessere in collaborazione con Cisalfa e un percorso di orientamento al lavoro in collaborazione con Coca Cola, per un totale di 20 ore.

RIEPILOGO PER ALUNNO DELLE ORE SVOLTE

Alunni	ORE 2^ anno a.s. 2021/22	ORE 3^ anno a.s. 2022/23	ORE 4^ anno a.s. 2023/24	ORE 5^ anno a.s. 2024/25	TOTALE ORE 2^ - 3^ - 4^ - 5^

Alunno 1	73	42	94	0	209
Alunno 2		39	92	90	221
Alunno 3	142	45	58	20	265
Alunno 4	159	52	87	120	418
Alunno 5	85	62	85	24	256
Alunno 6	133	38	114	60	345
Alunno 7	40	38	50	90	218
Alunno 8	45	57	64	74	240
Alunno 9		34	95	96	225
Alunno 10	161	35	74	0	270
Alunno 11*	4	20		188	212

*Per l'alunno si fa riferimento per l'anno scolastico 2021/22 alla frequenza del 3 anno scolastico e per l'anno scolastico 2022/23 alla frequenza del 4 anno scolastico.

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE SVOLTE 5 °ANNO 2024/25

Titolo del percorso	Numero ore	Alunni presenti
14. Progetto FSE+“R-estate attivi” – Centro velico “Magna Grecia” di Policoro– Sedi Ferraris - De Marco e Sede Valzani 09.2024	60	In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.
16. Orientation By Working Orientamento in uscita incontro con figure del lavoro.	16	
17. Attività di comunicazione e realizzazione video durante SNIM Salone Nautico di Brindisi.	30	
18. Attività di supporto all'orientamento in ingresso.	25	
19. Attività Sportiva di Eccellenza con associazione Sportiva Novoli Calcio.	139	

20. Attività di supporto realizzazione comunicazione A.P.S "Antiche Strade" di Brinidisi.	34
21. Attività di realizzazione foto video per associazione "Venti di Eventi" Brindisi.	24
22. Attività di supporto alla comunicazione Fondazione Teatro Verdi di Brindisi. Intervista attore Raul Bova - spettacolo "Il nuotatore di Auschwitz" 13/04/25 Pierapolo Spollon - "Quel che provo - dir non so" 21/01/25 Giovanni Scifoni- Fra San Francesco - 28/03/25	10
23. Attività di partecipazione corso di formazione I.T.S Apulia Digital Accademy	20
24. Partecipazione Corso sulla Sicurezza Piattaforma Alternanza Scuola Lavoro del MIM	4
1. Sostegno alle persone "fragili" presso la cooperativa sociale "Oltre L'orizzonte"	20
2. Progetto PNRR "From School to Company" svolto presso Atlas School language di Dublino.	60
1. Attività di formazione on line progetto civicamente nello specifico: -project work sport e benessere Cisalfa. - orientamento in uscita sul lavoro "Coca Cola.	20

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE SVOLTE 4° anno 2023/2024 4°

Titolo del percorso	Numero ore	Alunni presenti
1. Progetto Stage Presso Associazione di Promozione Sociale "Antiche Strade" di Brindisi.	4 4 4 4 4 27 4 4 4	<i>In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.</i>
2. Incontro Orientamento in uscita "Università degli studi di Bari.	24 24 24 15 21	

	21
3. Incontro Orientamento in uscita "Università del Salento.	11 11 11 11 11 11 6 11 11 11
4. Attività di comunicazione e realizzazione video di supporto all'Istituto Scolastico: -Open Day, -Incontri, -Attività 01-09-2022 al 30-06-2023	55 53 18 72 70 55 40 63 59 59

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE SVOLTE 3° ANNO 2022/23

Titolo del percorso "Creativa...Mente	Numero ore	Alunni presenti
1. Progetto Stage Presso Cooperativa Sociale Amni di Brindisi.	6 2 25 10 19 10 2 4	<i>In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.</i>
2. Progetto Stage Presso Società Cooperativa Kama di Brindisi.	12 18 8 15 6 15 12 14 9	

3. Corso di Formazione Lavoro On line su piattaforma MIUR.	4	
	4	
	4	
	4	
	4	
	4	
	4	
4. Attività di comunicazione e realizzazione video di supporto all'Istituto Scolastico: -Open Day, -Incontri, -Attività 01-09-2022 al 30-06-2023	20	
	17	
	31	
	31	
	28	
	19	
	31	
	16	
	20	
	20	

PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE SVOLTE 2 °ANNO 2021/22

Titolo del percorso "Creativa...Mente"	Numero ore	Alunni presenti
1. Progetto Stage Presso Gianluigi Strafella Video Solution- 01-09-2021 al 30-06-2022	23	<i>In ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'elenco dei candidati e ulteriori dati identificativi non sono pubblicati sul sito, ma sono resi disponibili alla Commissione in forma riservata.</i>
	23	
	25	
	22	
	19	
	16	
	25	
2. Corso Inali on-line "Sicurezza e salute sul lavoro"	4	
	8	
	8	
	8	
	8	
	8	
	8	
3. Attività di comunicazione e realizzazione video di supporto all'Istituto Scolastico: -Open Day, -Incontri, -Attività 01-09-2021 al 30-06-2022	8	
	42	
	111	
	126	
	55	
	106	
	32	
	21	

128

*Per l'alunno Zecca Cosimo si fa riferimento per l'anno scolastico 2021/22 alla frequenza del 3 anno scolastico e per l'anno scolastico 2022/23 alla frequenza del 4 anno scolastico.

Obiettivi Previsti Raggiunti:

Tutta la classe ha acquisito esperienza lavorativa negli studi professionali e competenze digitali utilizzando piattaforme e programmi dedicati, le esperienze svolte sono stata significative e fondamentali per la loro crescita professionale.

Problematiche riscontrate nell'attuazione dei percorsi, nella redazione della modulistica e nei monitoraggi: nessuno

Brindisi, 12 Maggio 2025

FIRMA del Tutor: Prof. D'arpe Vincenzo



ALLEGATO 3

PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni VERGA, *I Malavoglia*, 1881

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicchè il paese era in rivoluzione per loro.

'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

-La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai.

Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

- Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria.

- Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna.

- E c'è stato anche il nonno di Cipolla – aggiunse padron 'Ntoni – ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.

- Poveretto! Disse Maruzza.

- Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa.

- Un bue! Rispose tosto Lia.

- Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello.

- Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni.

- Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 di "convertì" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) Comprensione del testo

1.1 Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) Analisi del testo

2.1 *La storia buona* – disse allora 'Ntoni – *è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino.* Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l'espressione *scialarsi tutto il giorno*?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Albert Camus, *Riflessioni sulla pena di morte* (1957)

Quando i nostri giuristi ufficiali parlano di far morire senza far soffrire, non sanno quel che dicono, e soprattutto mancano d'immaginazione. La paura devastatrice, degradante che s'impone al condannato per mesi o per anni, è una pena più atroce della morte, e che non è stata imposta alla vittima. Persino nel terrore della violenza mortale che le viene fatta, nella maggior parte dei casi la vittima precipita nella morte senza rendersi conto di quel che accade. Il tempo dell'orrore le viene conteggiato con la vita, e probabilmente non perde mai la speranza di sfuggire alla follia che si abbatte su di lei. Invece al condannato a morte l'orrore viene inflitto al dettaglio [...]. Il condannato sa con un grande anticipo che verrà ucciso, e che soltanto la grazia, simile per lui ai decreti divini, potrà salvarlo. In ogni caso non può intervenire, né difendere sé stesso, e neppure convincere. Tutto avviene al di fuori di lui. Non è più un uomo, è una cosa che attende di essere manipolata dai carnefici. È mantenuto nella necessità assoluta, quella della materia inerte, ma con una coscienza che è il Suo peggior nemico.

Quando i funzionari, il cui mestiere consiste nell'uccidere quest'uomo, lo definiscono un pacco, sanno quel che dicono. Non poter nulla contro la mano che vi sposta, vi trattiene o vi respinge, non equivale, infatti, a essere un pacco, una cosa, un animale impastoiato? [...]. Il pacco non è più sottomesso ai casi che governano l'essere vivente, ma a leggi meccaniche che gli consentono di prevedere esattamente il giorno della sua decapitazione.

Quel giorno perfeziona la sua condizione di oggetto. Durante i tre quarti d'ora che lo separano dal supplizio, la certezza di una morte impotente annienta tutto; la bestia legata e sottomessa conosce un inferno che gli fa sembrare ridicolo quello con cui lo si minaccia. I greci, dopo tutto, con la loro cicuta erano più umani. Lasciavano ai condannati una libertà relativa, la possibilità di ritardare o di accelerare l'ora della morte. Permettevano loro di scegliere tra il suicidio e l'esecuzione. Noi, per maggior sicurezza, facciamo giustizia con le nostre mani. Ma si potrebbe parlare propriamente di giustizia solo se il condannato, dopo aver comunicato la sua decisione molti mesi prima, fosse penetrato in casa della vittima, l'avesse immobilizzata informandola che entro un'ora sarebbe stata uccisa, e se infine avesse utilizzato quell'ora per mettere a punto lo strumento della morte. Quale criminale ha mai ridotto la propria vittima in una condizione così disperata e passiva?

Analisi

1. Secondo lo scrittore francese Camus che differenza c'è tra la vittima di un omicidio e il condannato a morte?
2. Gli esecutori che devono uccidere il condannato lo paragonano a un pacco, ma con una differenza. Quale?
3. Perché secondo l'autore i Greci erano più umani?
4. Quindi, qual è la tesi sostenuta da Camus?
5. Considera i due paragoni che l'autore istituisce per rappresentare la condizione del condannato a morte e commentane l'efficacia espressiva.

Commento

6. Il problema della pena di morte è sempre di grande attualità. Esprimi la tua opinione al riguardo argomentandola con le tue conoscenze.

TIPOLOGIA B3– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il parere di un neuro-scienziato sulla tecnologia a scuola

La diffusione del mondo digitale e della sua poderosa strumentazione, affascinante e in continuo progresso, è così invasiva nei giovani, da occupare il loro interesse e il loro tempo al punto da distrarli dall'educazione scolastica tradizionale e da fare

spazio al dibattito sullo "smartphone a scuola" [...]. Ciò pone il problema delle ragioni che ne stanno alla base e, come direbbe un medico, della eziologia, della diagnosi e delle possibili indicazioni terapeutiche. Perché il giovane è così attratto dal suo smartphone o *similia*? La mia risposta è che l'interesse di tutti e particolarmente dei più giovani per le diavolerie del mondo digitale, dipende dal loro apparire come un gioco, un gioco nuovo, divertente che rappresenta il futuro e che è percepito come vincente su un'istruzione forse datata e giudicata non al passo con la velocità e le necessità dei tempi moderni.

Montaigne scriveva che il giovane non è un vaso da riempire (di nozioni) ma un fuoco da accendere, di entusiasmo, e l'entusiasmo è parente stretto del divertimento e della soddisfazione, l'entusiasmo è giovane. A mio parere, nei limiti delle necessità dell'educazione scolastica non è così importante, ma almeno altrettanto importante, cosa si insegna, ma il metodo con cui lo si fa. Alcuni seguendo una logica a mio parere alquanto rigida suggeriscono di usare nell'istruzione il metodo e strumenti del mondo digitale così attraenti per i ragazzi e che tuttavia mostrano possibili rischi, che sono quelli di annacquare l'istruzione e di lasciare completamente vuoto, per citare ancora Montaigne il vaso delle nozioni che dovrebbero essere l'avviamento alla vita sociale e al lavoro. Altri suggeriscono una terapia contraria, e cioè quella di vietare la strumentazione digitale nella scuola, ma anche questa proposta mostra i suoi rischi in quanto odora di proibizionismo e potrebbe causare paradossalmente un accresciuto interesse per il frutto proibito. Sorge a questo punto un'altra domanda importante e cioè quale sia il compito principale dell'istruzione che, a mio avviso, è quello di preparare cittadini critici oltre che informati. [...]

E allora? Propongo la "scuola della parola". È facile osservare che i giovani chini sul loro smartphone non parlano più, occupati in maniera ossessiva a scrivere e ricevere un'infinità di messaggi. Questa nuova modalità di comunicazione in voga nelle nuove generazioni, ma non solo, vanta vantaggi come un risparmio delle corde vocali, modesta diminuzione dell'inquinamento acustico e soprattutto una comunicazione algida senza il calore compromettente del contatto.

Può darsi che questa comunicazione robotica abbia i suoi vantaggi. Ma i miopi osservatori del futuro fanno difficoltà a immaginare l'insegnante che comunica alla classe con lo smartphone o con il tablet e si limita ad aggiungere un'emozione per comunicare il suo coinvolgimento nello spiegare il canto di Paolo e Francesca. L'evoluzione ha impiegato secoli a modificare il cervello per fornire la parola all'uomo che ha inventato la scrittura come protesi della memoria e poi ha inventato il *texting* [...]. Io penso che sarebbe molto utile lasciare lo smartphone a casa e andare a scuola più leggeri di peso e di mente e modestamente ritornare a parlare. Propongo la scuola della parola, dove si discute dove argomenti salienti, selezionati dall'insegnante, vengono discussi e dove ognuno è invitato a esprimere il proprio parere (come in certe terapie di gruppo), a dire la sua opinione in proposito. L'alunno deve essere protagonista, anche all'interno di un programma d'insegnamento.

La conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente, quando viene assorbita, perché anche se faticosa la conquista induce di per sé soddisfazione, piacere che è basilare rinforzo dell'insegnamento e della conoscenza. [...]

La scuola della parola è la scuola dell'emisfero cerebrale del linguaggio, quello della razionalità, la scuola della riflessione, quella del pensiero lento, direi, quella che insegna che occorre riflettere prima di decidere, e pensare prima di credere.

(Lamberto Maffei, *Perché dico "no" all'uso dello smartphone in classe*, www.avvenire.it, 5 dicembre 2017)

Analisi

1. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
2. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.
3. Quali elementi del testo denotano la competenza medica dell'autore? Quali invece l'aspetto umanistico della sua formazione?
4. Quali strategie linguistiche e retoriche hanno lo scopo di creare contatto con il lettore?

Commento

Rifletti sull'idea di scuola esposta da Lamberto Maffei: ti trovi d'accordo con la sua visione dell'insegnamento e dell'apprendimento? Come è stata la tua esperienza personale in merito? Quali sono stati i metodi più efficaci che la scuola ti ha proposto, sul piano della motivazione allo studio e della tua crescita culturale?

TIPOLOGIA C1- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da **Elena Loewenthal**, *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da Nello Cristianini, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli algoritmi. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità,

i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

ALLEGATO 4**SIMULAZIONE SECONDA PROVA****A.S. 2024/25****INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO** **ESEMPIO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE****Candidato:** _____ **Classe:** _____

Partendo dalla visione ed analisi del cortometraggio, il candidato realizzi i seguenti materiali tecnici. Nello specifico si richiede di realizzare:

- *Trailer del cortometraggio della durata di 45 sec, il trailer dovrà veicolare ma non svelare la trama del cortometraggio e dovranno essere presenti degli inserti testuali sul video;*
- *Scegliere la colonna sonora più utile rispetto alle diverse tracce presenti;*
- *Testo discorsivo che espliciti le scelte di montaggio effettuate rispetto alla trama del cortometraggio.*

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Tipologia C Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento (n. 1 - 2 - 6):

- Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.
- Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.
- Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.

ALLEGATO 5

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Contatti e riferimenti

Pag. 67

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcoalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcoalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

ALLEGATO 6

Allegato A

**Proposta di Griglia di valutazione della prova orale
per Alunni DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI in riferimento al P.E.I.**

La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**,
tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 7

Allegato A
Griglia di valutazione della prova orale
per Alunni DVA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA in riferimento al P.E.I.
 La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**,
 tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 55 del 22 Marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione di contenuti	I	Ha acquisito i contenuti in modo estremamente frammentario e lacunoso anche se guidato.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti in maniera parziale e incompleta, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti individuando i punti fondamentali, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti in maniera completa, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti in maniera completa, in autonomia.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	I	Utilizza le conoscenze acquisite in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Utilizza le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze acquisite, se guidato.	3-3,50	
	IV	Utilizza le conoscenze acquisite adeguatamente se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Utilizzare le conoscenze acquisite adeguatamente, in autonomia.	5	
Capacità comunicativa ed espressiva	I	Si esprime in modo superficiale e disorganico, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Si esprime solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Si esprime in modo semplice e corretto, se guidato.	3-3,50	
	IV	Si esprime in modo appropriato in relazione a diversi argomenti, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Si esprime in modo appropriato in relazione a diversi argomenti, in autonomia.	5	
Competenza lessicale	I	Utilizza un linguaggio scorretto e stentato, con un lessico inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	Utilizza un linguaggio non sempre corretto, con un lessico parzialmente adeguato, anche se guidato.	1	
	III	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico complessivamente adeguato, se guidato.	1,50	
	IV	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico adeguato, se parzialmente guidato.	2	
	V	Utilizza un linguaggio corretto con un lessico adeguato, in autonomia.	2,50	
Capacità relazionale e rapporto con la realtà sociale	I	Si relaziona in maniera inadeguata e inconsapevole della realtà che lo circonda, anche se guidato.	0,50	
	II	Si relaziona in modo parzialmente adeguato e non sempre consapevole della realtà che lo circonda, anche se guidato.	1	
	III	Si relaziona in modo complessivamente adeguato e consapevole della realtà che lo circonda anche in merito alle esperienze vissute, se guidato.	1,50	
	IV	Si relaziona in modo adeguato e consapevole della realtà che lo circonda e, se parzialmente guidato, è in grado di fare semplici riflessioni sulla base delle esperienze vissute.	2	
	V	Si relaziona in modo adeguato e consapevole della realtà che lo circonda ed è in grado di fare semplici riflessioni sulla base delle esperienze vissute, in autonomia.	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 8

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 delibera n. 40)

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

Si precisa che con *Disegno di Legge 924 bis di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende apportare le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente, comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Tale Disegno di Legge, attualmente al vaglio della Commissione Istruzione del Senato, orienta le indicazioni ministeriali ad un maggiore rigore che le Istituzioni scolastiche dovranno applicare in termini di valutazione del comportamento degli alunni.

In attesa dell'annunciata riforma le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto.

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri
- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;

- l'attribuzione del voto di condotta si sostanzia in un giudizio che l'Autorità scolastica rende in ordine ad aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli studenti, rappresentando il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative (in primo luogo, la famiglia, ma anche la scuola stessa) le quali sono chiamate ad interagire quanto più possibile in maniera consapevole e coordinata. Il voto in condotta esprime un giudizio che investe sia la maturità personale complessiva della persona, sia la sua capacità di interazione con l'ambiente, nonché il grado di inserimento in quel sistema di valori che, sulla base della Carta Costituzionale, sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile.
- La graduazione dei voti di condotta dell'alunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica.

Con il presente regolamento si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- Completezza del corredo scolastico**, che richiede allo studente (e alla famiglia) di provvedere alla dotazione completa di quanto necessario per garantire lo svolgimento della "normale" attività didattica: libri di testo necessari al percorso formativo proposto, che devono accompagnare gli studenti in tutti i contesti di studio, sia in aula che a casa; dotazione della divisa per le attività motorie: tuta, scarpe da ginnastica pulite (ricambio da utilizzare in palestra), maglietta di ricambio e prodotti per l'igiene personale; cura e ordinato utilizzo del materiale scolastico di prima necessità (quaderni, penne, matite, squadrette, compassi, calcolatrice, album) e dei Dispositivi per la Protezione Individuale forniti dalla scuola; dotazione dell'attrezzatura per il disegno e per lo svolgimento di altre attività in cui sono previsti particolari strumenti.
- Frequenza** (con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate). Il consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua. Si tiene conto, altresì, delle motivazioni addotte nella richiesta di giustificazione o di permesso di entrata/uscita. Non costituiscono adeguate motivazioni, se addotte ripetutamente e in assenza di condizioni oggettivamente rilevabili quanto di seguito riportato: motivi personali, "non è suonata la sveglia", problemi di trasporto, indisposizione/malessere. Le deroghe sono definite dalla Normativa ministeriale di riferimento e dalle delibere degli Organi Collegiali interni di competenza. Ovviamente va considerato il rapporto direttamente proporzionale tra le assenze maturate dall'alunno e il raggiungimento degli obiettivi formativi che in assenza dell'alunno in classe possono essere raggiunti in maniera parziale o superficiale.
- Puntualità nelle consegne** dei compiti assegnati in termini di rispetto dei tempi, della completezza, dell'affidabilità e della responsabilità dell'impegno assunto: compiti per casa, restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO, di stage aziendale, di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa (PON, PNRR, Progetti MIM, partecipazione al Centro Sportivo Studentesco e ad iniziative che impegnano lo studente in attività con Enti esterni, sia pubblici che privati;
- Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO, capacità di interagire costruttivamente in contesti di gruppo tra pari e con figure adulte, impegno alla rielaborazione critica e al confronto costruttivo e democratico all'interno della comunità scolastica e in contesti esterni ad essa.
- Motivazione e interesse** nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO e di tutte le proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari;
- Impegno nello studio individuale**, indipendentemente dai prerequisiti di partenza: in tal caso sarà valorizzato il processo di apprendimento e lo sforzo effettuato dall'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, anche con l'aiuto delle risorse professionali interne messe a disposizione dal

sistema scolastico

- G. **Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature** scolastiche in tutti i contesti di studio e di lavoro, sia interni alla comunità scolastica sia esterni (aziende, associazioni, visite e viaggi di istruzione);
- H. **Rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto.**

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI		
10	Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curricolari che extracurricolari, testimoniato da:		
	A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)		
	D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale		
	E. Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative		
	F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline		
9	Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curricolari che extracurricolari, testimoniato da:		
	A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)		
	D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo		
	E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti		
	F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline		
	G. Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche		
	H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.		

8	Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:		
	A. Diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Discreta Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)		
	D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiamo durante le lezioni		
	E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti		
	F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline		
	G. Rispetto pressoché puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche		
	H. Rispetto pressoché puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.		

7	Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da:		
	A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)		
	B. Frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
	C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)		
	D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni		
	E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti		
	F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline		
	G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche		
	H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.		

	Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da: A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:									
6	<table><tr><td>Indicatore</td><td>Primo Quadrimestre</td><td>Intero anno scolastico</td></tr><tr><td>Giorni assenza</td><td>Max. 20</td><td>Max. 40</td></tr><tr><td>Ritardi e/o uscite anticipate</td><td>Max. 15</td><td>Max. 30</td></tr></table> C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari F. Impegno pressoché sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti G. Rispetto non sempre adeguato delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche; H. Rispetto non sempre adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 20	Max. 40								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30								
5	Comportamento spesso non corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti al profilo studente che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da: A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Scarsa frequenza									
	<table><tr><td>Indicatore</td><td>Primo Quadrimestre</td><td>Intero anno scolastico</td></tr><tr><td>Giorni assenza</td><td>Max. 30</td><td>Max. 60</td></tr><tr><td>Ritardi e/o uscite anticipate</td><td>Max. 20</td><td>Max. 40</td></tr></table> C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 30	Max. 60								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40								
4	Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da: A. Sprovista dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni									

	C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenute D. Mancata partecipazione all'attività didattica-formativa proposta E. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formative F. Assenza totale di impegno per le varie discipline G. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici
--	---

Il CdC in sede di scrutinio si atterrà ai suddetti criteri.

I voti di condotta 10 e 9 presuppongono, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta individuali.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9 e solo per comprovati e certificati motivi.

VOTO DI PREMIALITÀ

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica (Regolarizzazione amministrativa).

La **Regolarizzazione amministrativa**, afferisce alla completezza degli atti documentali richiesti allo studente che regolarizzano l'ufficialità dell'iscrizione all'Istituzione scolastica: 1. domanda d'iscrizione che la Scuola richiede sia confermata ogni anno stante i frequenti abbandoni e l'alto tasso di dispersione spesso registrata con l'assenza continuativa dalle lezioni ("ritiro di fatto") senza formale rinuncia agli studi; Aggiornamento della documentazione INPS per il riconoscimento Legge 104/92; documentazione NIAT (o valutazione da struttura privata) per alunni con BES; 2. pagamento delle tasse governative; 3. pagamento del contributo scolastico necessario a garantire l'elevato standard dell'Offerta formativa: copertura assicurativa per tutte le attività, compresi stage aziendali, partecipazione a competizioni sportive, esperienze di studio all'estero; dotazione dei dispositivi di Protezione Individuali necessari per determinate attività laboratoriali; strumentazione digitale e attrezzatura per attività laboratoriali; Sportello d'ascolto e Orientamento; corsi finalizzati al conseguimento della certificazione di informatica, lingua inglese, lingua francese, stampa 3D, Digital marketing, Patentino Drone, Saldatura, CAD, Macchine CNC; contributo per il conseguimento delle Certificazioni di cui al punto precedente; dotazione libri di testo; contributi viaggi di istruzione e visite guidate.

In tal modo lo studente viene messo nelle condizioni di poter raggiungere i migliori risultati scolastici nell'ottica del successo formativo, attraverso un investimento di risorse professionali ed economiche aggiuntive, anche con il contributo delle famiglie e il proprio impegno personale, rispetto alle risorse di Organico personale scolastico e contributi economici erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento di base della Scuola. Inoltre l'impegno di regolarizzare la propria posizione amministrativa è trasversale alle competenze richieste dall'Educazione Civica, riconducibile al senso di responsabilità e ai doveri dello studente diligente, alle competenze di cittadinanza, al riconoscimento del ruolo istituzionale della Scuola che offre un servizio essenziale, quale l'istruzione e la formazione, il cui valore è commisurato alla qualità dell'Offerta formativa e agli obiettivi di risultato di sistema che la Scuola raggiunge, in sinergia con le famiglie e le altre Istituzioni.

Il Voto di premialità può essere applicato su tutti i Corsi di studio, diurni e serali

Relativamente al Contributo scolastico interno, considerato che alcune famiglie, per oggettivi e comprovati motivi che vengono valutati e condivisi dal Dirigente scolastico, spesso avanzano richiesta di dilazionare il versamento del contributo, si consente tale possibilità per le classi dalla 2^a alla 5^a, suddividendo la quota in due tranches di pagamento, pur fissando termini prescrittivi per i versamenti, come di seguito specificato:

Contatti e riferimenti

Pag. 76

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

1. 1° quota di versamento entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico (fine 1° quadrimestre);
2. 2° quota di versamento entro il 31 marzo di ciascun anno scolastico (2° quadrimestre).

Sussistendo tali prerequisiti il Voto di premialità potrà essere assegnato anche agli studenti che scelgono la dilazione del versamento, sia per la valutazione del comportamento nel 1° quadrimestre sia nello scrutinio finale.

ALLEGATO 9



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO 2024-2025

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____/60
TIPOLOGIA _____	Pt _____/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TOTALE PT. (MAX 60)		/60
TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10
	Ottima capacità di comprendere il testo	9
	Buona capacità di comprendere il testo	8
	Discreta capacità di comprendere il testo	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente	10
	Interpretazione ottima	9
	Interpretazione buona	8
	Interpretazione discreta	7
	Interpretazione sufficiente	6
	Interpretazione mediocre	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorretti o assenti	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

ALLEGATO 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	A)	a) La traccia non viene compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B)	a) La traccia viene parzialmente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C)	a) La traccia viene sostanzialmente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta	3
	D)	a) La traccia viene adeguatamente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E)	a) La traccia viene compresa e rielaborata b) La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A)	a) Il quadro di riferimento è inesistente b) La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B)	a) Il quadro di riferimento è approssimativo b) La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C)	a) Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente b) La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D)	a) Il quadro di riferimento è pertinente b) La trattazione tecnica è, coerente	4
	E)	a) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito b) La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F)	a) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale b) La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi.	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	A)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato	1
	B)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e corretto	2
	C)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato	3
	D)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato	4
	E)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A)	L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile.	1
	B)	L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore.	2
	C)	L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore.	3
	D)	L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore.	4
PUNTEGGIO FINALE			

ALLEGATO 11



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO

2024-2025

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____ /60
TIPOLOGIA _____	Pt _____ /40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____ /100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	DESCRIPTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturate, in piena autonomia, con sicurezza operativa e in modo personalizzato	10	Sufficienti solo se guidato	6
	Ordinate ed efficaci, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Discontinue anche se guidato	5
	Ordinate in autonomia	8	Dispersive anche se totalmente guidato	4
	Adeguate solo se parzialmente guidato	7	Disorganiche anche se totalmente guidato	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Schematiche ma nel complesso organizzate solo se guidato	6
	Organizzate, articolate e attente, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Qualche incongruenza anche se guidato	5
	Organizzate e articolate in autonomia	8	Disordinate anche se totalmente guidato	4
	Organizzate e abbastanza articolate solo se parzialmente guidato	7	Incoerenti e disordinate anche se totalmente guidato	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Lessico povero anche se guidato	6
	Lessico pertinente e vario, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Lessico con qualche imprecisione anche se guidato	5
	Lessico adeguato al contesto in autonomia	8	Lessico improprio anche se totalmente guidato	4
	Lessico quasi sempre appropriato solo se parzialmente guidato	7	Lessico improprio anche se totalmente guidato	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi):	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore anche se guidato	6

Contatti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861 SedeCoordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa anche se guidato	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette in autonomia	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette anche se totalmente guidato	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate solo se parzialmente guidato	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia anche se totalmente guidato	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	conoscenze e riferimenti sufficienti anche se guidato	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi in piena autonomia e con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	9	conoscenze e riferimenti mediocri anche se guidato	5
	conoscenze e riferimenti buoni in autonomia	8	conoscenze e riferimenti insufficienti anche se totalmente guidato	4
	conoscenze e riferimenti discreti solo se parzialmente guidato	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti anche se totalmente guidato	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi anche se guidato	6
	Evidenti, significativi e articolati in piena autonomia e con sicurezza espositiva	9	Poco significativi, appena accennati anche se guidato	5
	Evidenti e significativi in autonomia	8	Banali anche se totalmente guidato	4
	Abbastanza evidenti e significativi solo se parzialmente guidato	7	Assenti anche se totalmente guidato	3-0
TOTALE PT. (MAX 60)				/60

TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente in piena autonomia	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo in piena autonomia	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono in autonomia	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto se parzialmente guidato	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente solo se guidato	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre anche se guidato	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo in piena autonomia	10
	Ottima capacità di comprendere il testo in piena autonomia	9
	Buona capacità di comprendere il testo in autonomia	8
	Discreta capacità di comprendere il testo se parzialmente guidato	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo solo se guidato	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo anche se guidato	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo anche se totalmente guidato	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente in piena autonomia	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima in piena autonomia	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona in autonomia	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta se parzialmente guidato	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente se guidato	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre anche se guidato	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente in piena autonomia	10
	Interpretazione ottima in piena autonomia	9
	Interpretazione buona in autonomia	8
	Interpretazione discreta se parzialmente guidato	7
	Interpretazione sufficiente se guidato	6
	Interpretazione mediocre anche se guidato	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: **www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it**PEO: **bris01400x@istruzione.it**PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**PEO: **ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TOTALE PT. (max 40)	/40
----------------------------	-----------------

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente in piena autonomia	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima in piena autonomia	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona in autonomia	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta se parzialmente guidato	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente se guidato	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocri anche se guidato	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente anche se totalmente guidato	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente in piena autonomia	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima in piena autonomia	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona in autonomia	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta se parzialmente guidato	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente se guidato	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocri anche se guidato	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampla, approfondita, articolata in piena autonomia	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace in piena autonomia	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime in piena autonomia	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone in autonomia	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete se parzialmente guidato	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise, se guidato	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate anche se guidato	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorretti o assenti anche se totalmente guidato	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esposizione ottima e articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Esposizione corretta e ben organizzata in autonomia	8
	Esposizione discreta se parzialmente guidato	7
	Esposizione sufficiente se guidato	6
	Esposizione mediocre e disordinata anche se guidato	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO

2024-2025

CANDIDATO.....CLASSE.....

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti alla consegna (es: tempi, indicazioni sulla modalità di esecuzione)	Ha rispettato i vincoli della consegna in autonomia.	5	
	Ha rispettato i vincoli della consegna se parzialmente guidato.	4-4,50	
	Ha rispettato i vincoli della consegna se guidato.	3-3,50	
	Ha rispettato parzialmente i vincoli della consegna, anche se guidato.	1,50-2,50	
	Non ha rispettato i vincoli di consegna anche se guidato	0,50-1	
Capacità di comprendere il compito assegnato	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato in autonomia	5	
	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato se parzialmente guidato	4-4,50	
	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato se guidato	3-3,50	
	E' stato in grado di comprendere parzialmente il compito assegnato anche se guidato	1,50-2,50	
	Non è stato in grado di comprendere il compito assegnato anche se guidato	0,50-1	
Capacità di utilizzare le conoscenze disciplinari acquisite in modo adeguato alle sue capacità indicate nel P.E.I.	E' stato in grado di utilizzare pienamente le competenze acquisite in autonomia	5	
	E' stato in grado di utilizzare pienamente le competenze acquisite se parzialmente guidato	4-4,50	
	E' stato in grado di utilizzare le competenze acquisite se guidato	3-3,50	
	E' stato in grado di utilizzare solo parzialmente le competenze acquisite anche se guidato	1,50-2,50	
	Non è stato in grado di utilizzare le competenze acquisite anche se guidato	0,50-1	
Capacità relazionale e atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova d'esame	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova in piena autonomia	5	
	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova se parzialmente sollecitato	4-4,50	
	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova se sollecitato	3-3,50	
	Si relaziona in modo parzialmente adeguato e con un atteggiamento parzialmente inclusivo durante l'esecuzione della prova anche se sollecitato	1,50-2,50	
	Si relaziona in modo non adeguato e con scarso atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova anche se sollecitato	0,50-1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

Contatti e riferimenti

Pag. 86

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

ALLEGATO 12



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO IP18

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO

2024-2025

CANDIDATO.....CLASSE.....

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	A) La traccia non viene compresa La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta anche se totalmente guidato	1
	B) La traccia viene parzialmente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta anche se guidato	2
	C) La traccia viene sostanzialmente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta se guidato	3
	D) La traccia viene adeguatamente compresa La conoscenza dell'argomento specifico è sicura se parzialmente guidato	4
	E) La traccia viene compresa e rielaborata La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita in piena autonomia	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A) Il quadro di riferimento è inesistente La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente anche se totalmente guidato	1
	B) Il quadro di riferimento è approssimativo La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente anche se guidato	2
	C) Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti se guidato	3
	D) Il quadro di riferimento è pertinente La trattazione tecnica è coerente se parzialmente guidato	4
	E) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito La trattazione tecnica è coerente ed approfondita in autonomia	5
	F) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale. La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi in piena autonomia	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	A) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato anche se totalmente guidato	1

Contatti e riferimenti

Pag. 87

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

	B)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e corretto anche se guidato	2
	C)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato se guidato	3
	D)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato se parzialmente guidato	4
	E)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti in piena autonomia	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A)	L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile anche se totalmente guidato	1
	B)	L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore se guidato	2
	C)	L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore se parzialmente guidato	3
	D)	L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore, in piena autonomia	4
PUNTEGGIO FINALE			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA****INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO IP18****PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA****(in piena coerenza con il P.E.I.)**tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025**ESAME DI STATO****2024-2025****CANDIDATO.....CLASSE.....**

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti alla consegna (es: tempi, indicazioni sulla modalità di esecuzione)	Ha rispettato i vincoli della consegna in autonomia.	5	
	Ha rispettato i vincoli della consegna se parzialmente guidato.	4-4,50	
	Ha rispettato i vincoli della consegna se guidato.	3-3,50	
	Ha rispettato parzialmente i vincoli della consegna, anche se guidato.	1,50-2,50	
	Non ha rispettato i vincoli di consegna anche se guidato	0,50-1	
Capacità di comprendere il compito assegnato	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato in autonomia	5	
	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato se parzialmente guidato	4-4,50	
	E' stato in grado di comprendere correttamente il compito assegnato se guidato	3-3,50	
	E' stato in grado di comprendere parzialmente il compito assegnato anche se guidato	1,50-2,50	
	Non è stato in grado di comprendere il compito assegnato anche se guidato	0,50-1	
Capacità di utilizzare le conoscenze disciplinari acquisite in modo adeguato alle sue capacità indicate nel P.E.I.	E' stato in grado di utilizzare pienamente le competenze acquisite in autonomia	5	
	E' stato in grado di utilizzare pienamente le competenze acquisite se parzialmente guidato	4-4,50	
	E' stato in grado di utilizzare le competenze acquisite se guidato	3-3,50	
	E' stato in grado di utilizzare solo parzialmente le competenze acquisite anche se guidato	1,50-2,50	
	Non è stato in grado di utilizzare le competenze acquisite anche se guidato	0,50-1	
Capacità relazionale e atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova d'esame	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova in piena autonomia	5	
	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova se parzialmente sollecitato	4-4,50	
	Si relaziona in modo adeguato e con atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova se sollecitato	3-3,50	
	Si relaziona in modo parzialmente adeguato e con un atteggiamento parzialmente inclusivo durante l'esecuzione della prova anche se sollecitato	1,50-2,50	
	Si relaziona in modo non adeguato e con scarso atteggiamento inclusivo durante l'esecuzione della prova anche se sollecitato	0,50-1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

Contatti e riferimenti

Pag. 89

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**Codice Fiscale: **91071150741**Cod. meccanografico **BRIS01400X**Sito web: **www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**PEO: **bris01400x@istruzione.it**PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**PEO: **ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861 Sede

Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351